DAL VERTICE DI MILANO CON SALVINI I PRIMI IMPEGNI. ORA LA VERIFICA DEL 27 OTTOBRE

Autotrasporto, confronto aperto

Quattro impegni dal Governo: giudizio positivo delle associazioni, che restano vigili

Si è riaperto il confronto tra il Governo e l'autotrasporto merci. Lunedì 20 ottobre, nella Prefettura di Milano, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e il viceministro Edoardo Rixi hanno incontrato le associazioni nazionali del settore. Per Confartigianato Trasporti erano presenti il presidente Claudio Riva e il segretario nazionale Sergio Lo Monte, che ha parlato anche a nome di Unatras, il coordinamento unitario delle associazioni dell'autotrasporto.

L'incontro arriva dopo giorni di forte tensione. Il 15 ottobre Unatras aveva descritto un settore "sull'orlo del collasso" e si era detta pronta al fermo nazionale in assenza di risposte. Il giorno successivo il Governo aveva convocato la categoria al Ministero per il 27 ottobre. La riunione milanese ha anticipato i contenuti di quel confronto.

Quattro gli impegni annunciati dal ministro. Il primo è lo sblocco immediato dei pagamenti dei crediti d'imposta sul gasolio, con risorse aggiuntive per rimborsare integralmente l'aumento del prezzo del carburante, a copertura del mancato rimborso delle accise. Il secondo è l'erogazione immediata dei contributi per le autostrade del mare. Il terzo è una norma, da inserire in un prossimo decreto-legge, che renda automatico l'adeguamento del costo del gasolio nei contratti di trasporto, rafforzando la clausola già prevista. Il quarto riguarda i blocchi in corso, di cui Salvini chiederà l'immediata rimozione.

Le associazioni giudicano positivi gli impegni, ma restano vigili: chiedono che si trasformino subito in provvedimenti concreti, con pagamenti certi e misure realmente esigibili dalle imprese. La prima verifica è fissata per martedì 27 ottobre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per le imprese di autotrasporto della provincia, in larga parte piccole e artigiane, il nodo è la liquidità. Il caro gasolio pesa ogni giorno sui bilanci, mentre i crediti d'imposta attesi non sono ancora arrivati. Lo sblocco dei pagamenti e l'adeguamento automatico del prezzo del carburante nei contratti sono quindi misure decisive per la tenuta delle aziende.

«Gli impegni annunciati a Milano vanno nella direzione giusta e riconosciamo al Governo di aver riaperto il dialogo – dichiara il Presidente di Confartigianato Imprese Cremona, Stefano Trabucchi –. Ma alle nostre imprese di autotrasporto, in gran parte piccole e familiari, non bastano gli annunci: servono crediti d'imposta pagati, regole certe sul prezzo del gasolio e tempi rapidi. Il 27 ottobre deve essere il giorno dei provvedimenti, non di un nuovo rinvio. Chiediamo una soluzione strutturale, che chiuda un'emergenza che si ripete da troppo tempo e restituisca alle aziende la possibilità di programmare. Da parte nostra continueremo a fare la nostra parte con senso di responsabilità, accanto alle imprese e insieme al sistema Unatras».

Confartigianato Cremona seguirà l'esito dell'incontro del 27 ottobre e informerà tempestivamente le imprese associate. Gli uffici di via Rosario restano a disposizione per l'assistenza sulle pratiche relative ai crediti d'imposta e per ogni chiarimento.



Per le imprese il nodo è la liquidità. Il caro gasolio pesa ogni giorno sui bilanci, mentre i crediti d'imposta attesi non sono ancora arrivati

CONCORSO "ANGELO RESCAGLIO"

Il patrocinio del Senato della Repubblica premia il valore di un'idea nata a Cremona

Un riconoscimento che premia il lavoro di tre anni e il valore di un'idea nata a Cremona. La terza edizione del Concorso letterario "Angelo Rescaglio" ha ottenuto il patrocinio del Senato della Repubblica, a conferma del rilievo nazionale raggiunto dall'iniziativa.

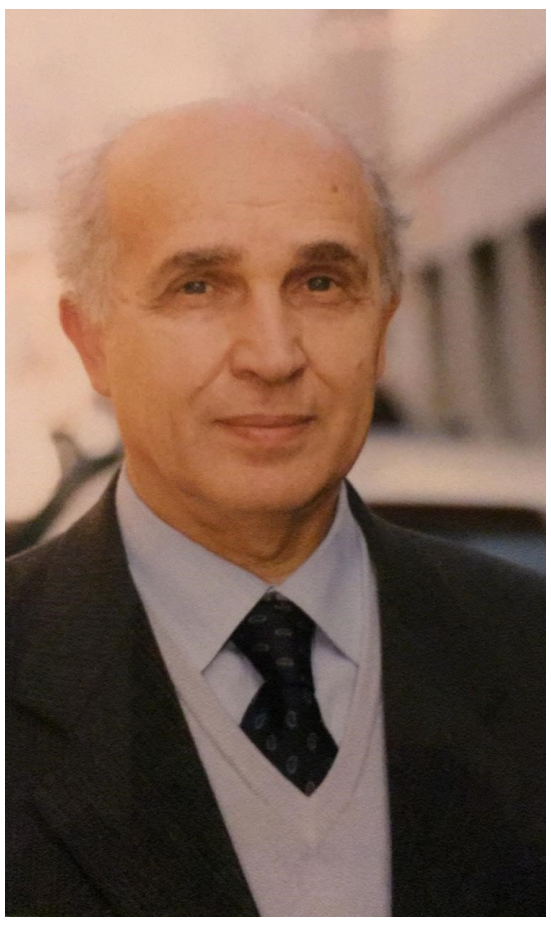
Il concorso è promosso da ANAP Confartigianato, l'associazione dei pensionati del sistema, in sinergia con il Comitato provinciale ANCoS di Cremona. Nato per ricordare il professor Angelo Rescaglio, scomparso nel 2023, quest'anno ha assunto per la prima volta una dimensione nazionale. Senatore, docente e guida di istituzioni culturali come l'Adafa e la Società Dante Alighieri, Rescaglio ha dedicato la vita all'insegnamento e all'impegno civile.

La nuova edizione si inserisce nel percorso della candidatura di Cremona a Capitale italiana della Cultura. Il tema scelto è la condizione umana, raccontata con sensibilità e profondità, in omaggio al grande senso di umanità che ha contraddistinto il professore.

Il bando, gratuito e senza limiti d'età, era aperto a prosa e poesia, in lingua italiana e nei dialetti: dal cremonese al cremasco, dal casalasco al soresinese, fino ai vernacoli di tutta Italia con traduzione allegata. Novità di quest'anno è la sezione "Under 20", con una classifica e una premiazione dedicate ai giovani autori, in collaborazione con gli istituti scolastici.

«Il patrocinio del Senato della Repubblica è un motivo di orgoglio per tutta la nostra comunità – sottolinea il Presidente di ANAP Cremona, Alceste Aldo Bartoletti –. È il riconoscimento di un'idea nata qui, per onorare un uomo che ha fatto dell'insegnamento un impegno civile. Ma è anche una responsabilità: dare spazio alla scrittura, ai nostri dialetti e soprattutto ai giovani, perché la cultura non resti patrimonio di pochi. Far dialogare le generazioni oggi è una necessità, non un ornamento: è anche così che si costruisce una comunità più coesa e una candidatura credibile di Cremona a Capitale italiana della Cultura».

L'appuntamento con la cerimonia di premiazione è per giovedì 5 novembre alle ore 15, nella sede di Confartigianato Imprese Cremona, in via Rosario 5. La cittadinanza è invitata a partecipare.



A fianco, il professor Angelo Rescaglio in un'immagine di repertorio

"ARTIGIANI NELL'ARTE", L'INCONTRO

Un viaggio nei secoli Mani, mestieri, capolavori

Come hanno raccontato gli artisti, nei secoli, il lavoro degli artigiani? È la domanda al centro di "Artigiani nell'arte – Il lavoro artigiano nelle opere e nelle immagini", l'incontro che sabato 10 ottobre ha riempito la sede di Confartigianato Imprese Cremona in via Rosario.

L'iniziativa, inserita nel calendario delle celebrazioni per gli 80 anni dell'Associazione, è stata realizzata con CrArT – Cremona Arte e Turismo APS. A guidare il pubblico è stato Tommaso Giorgi, che con un racconto ricco di immagini e curiosità ha attraversato la storia dall'antico Egitto ai giorni nostri.

Il filo conduttore è stato il cambiamento della considerazione sociale degli artigiani. Per lungo tempo relegati ai margini della società, spesso poco stimati, sono diventati nel tempo protagonisti riconosciuti per abilità, creatività e valore delle loro opere. Le rappresentazioni artistiche delle diverse epoche hanno mostrato quanto il lavoro manuale abbia contribuito alla crescita culturale, economica e sociale delle civiltà.

«È stato un pomeriggio che ci ha ricordato quanto l'artigianato sia parte integrante della nostra storia e della nostra cultura – commenta il Presidente di Confartigianato Imprese Cremona, Stefano Trabucchi –. Dietro ogni manufatto ci sono competenze, ingegno e capacità che meritano di essere conosciute e valorizzate».

Un messaggio che accompagna tutto l'anno dell'ottantesimo: l'artigianato non è soltanto lavoro e produzione, ma cultura, identità e patrimonio da tramandare alle nuove generazioni.

Una riscoperta collettiva

Per lungo tempo relegati ai margini, spesso poco stimati, gli artigiani sono diventati nel tempo protagonisti riconosciuti per abilità, creatività e valore delle loro opere

Stefano Trabucchi, Confartigianato e Tommaso Giorgi, CrArT – Cremona Arte e Turismo APS

